



ALLEGATO 3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1853 del 02/11/2022

Seduta Num. 45

r_emiro.Giunta - Rep. DCG 07/11/2022.0000003.1

Questo mercoledì 02 **del mese di** Novembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1961 del 27/10/2022

Struttura proponente: SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: INTESA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL D.L. N. 50/2022 CONVERTITO
CON MODIFICAZIONE DALLA L. N. 91/2022 E DELL'ART. 46 DEL D. L. N.
159/2007 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 222/2007
RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "EMERGENZA GAS - INCREMENTO
DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE: FSRU RAVENNA E
COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI" LOCALIZZATO NEL
TRATTO DI MARE PROSPICIENTE PUNTA MARINA E NEL COMUNE DI
RAVENNA (RA)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi adeguamenti;

- il decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il D. Lgs. del 23 maggio 2000, n. 164 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della L. 1° maggio 1999 n. 144";

- il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss. mm. ii.;

- la legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" ed in particolare il comma n. 26 art. 1;

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- il decreto-legge n. 159 del 1° ottobre 2007 convertito con modificazioni dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale." ed in particolare l'art. 46 sulle procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;

- il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 17 luglio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina." ed in particolare l'art. 5 che prevede che:

- in considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infra-

strutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, per la cui realizzazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo che si avvalgono per lo svolgimento delle loro attività delle amministrazioni centrali e territoriali competenti;

- per la costruzione e l'esercizio delle opere sopra individuate nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, **ferma restando l'intesa con la regione interessata**, l'autorizzazione prevista dall'articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è rilasciata dal Commissario a seguito di procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione dell'istanza;
- per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture connesse si applica l'esenzione di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'autorizzazione di cui sopra tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. L'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonché di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria;
- entro trenta giorni dalla nomina del Commissario i soggetti interessati alla realizzazione delle opere e delle connesse infrastrutture di cui al comma 1 presentano la relativa istanza di autorizzazione al medesimo Commissario;

- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" ed in particolare l'art. 2 comma, 1 lett. p), in ragione del quale spetta alla Regione conseguire le intese con lo Stato per lo sviluppo di attività e servizi energetici di interesse nazionale, in conformità alle norme vigenti;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";

- la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'art. 54, commi 1 e 3, che prevedono nel caso di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, che l'intesa in ordine alla localizzazione, sia espressa, sentiti i Comuni interessati, anche in sede di conferenza di servizi, dalla Giunta regionale, per le opere di rilievo nazionale;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 17, comma 4 che prevede che la Regione eserciti le funzioni relative al rilascio delle intese per le opere di competenza statale e negli altri casi previsti dalla legge. Nel caso di opere non soggette a procedure in materia di valutazione ambientale, l'intesa viene rilasciata previa acquisizione del parere tecnico da parte dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

Visti inoltre:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2022 con cui il presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 50/2022, Commissario Straordinario di governo per le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente nella Regione Emilia-Romagna ed è stato previsto che si avvalga, per lo svolgimento delle sue attività dell'amministrazione regionale e degli organi periferici delle amministrazioni centrali e territoriali competenti;

- il decreto n. 1 del 19 luglio 2022 del Commissario straordinario di Governo con cui è stato istituito l'ufficio di avvalimento del Commissario straordinario di Governo per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale e ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali;

- il decreto n. 2 del 22 luglio 2022 del Commissario straordinario di Governo con cui sono state date disposizioni attuative del decreto n.1/2022 sopra richiamate e nello specifico:

- è stato disposto di avvalersi per il procedimento di esproprio dell'ufficio competente costituito

presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE);

- è stato disposto di avvalersi della società proponente per le comunicazioni ai fini del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'esame delle eventuali osservazioni e l'elaborazione delle controdeduzioni da sottoporre alla Conferenza di servizi;
- è stato nominato quale Responsabile del Procedimento di autorizzazione dell'opera il Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- è stata definita l'articolazione del procedimento prevedendo forma di pubblicità tali da garantire l'accessibilità alla documentazione afferente all'intervento e permettere la massima partecipazione del pubblico;

Premesso che con note acquisite in atti Prot. 08/07/2022.0612462.E, e Prot. 11/07/2022.0614069.E, la Società SNAM FSRU Italia S.r.l. controllata al 100% da Snam S.p.A.,:

- ha presentato al Commissario Straordinario di Governo istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del Progetto denominato "Emergenza gas - Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti";

- ha trasmesso la documentazione progettuale da cui emerge che:

- l'intervento rientra nell'ambito delle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione regolate dall'art. 5 del D.L. n.50 del 17/5/2022 e mirate a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale;
- il Progetto FSRU Ravenna consiste nel terminale di rigassificazione e nelle opere connesse come di seguito sinteticamente riportato:

Terminale FSRU Ravenna composto da:

- n. 1 FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) avente una capacità nominale di stoccaggio pari a circa 170.000 m3, una capacità massima di rigassifi-

cazione di circa 880.000 Sm³/h e dimensioni pari a circa 292,5 m (lunghezza) x 43,4 m (larghezza).

- impianti e attrezzature da realizzarsi sulla piattaforma offshore Petra, opportunamente adeguata, sono:
 - o il sistema di scarico del gas vaporizzato dalla FSRU costituito tramite bracci di carico ad alta pressione (100 bar);
 - o la sostituzione ed adeguamento del sistema di ormeggio della piattaforma;
 - o la parte impiantistica relativa al trasferimento del gas naturale con il piping, le valvole di intercetto e la trappola di lancio/recevimiento pig;
 - o gli impianti di alimentazione elettrica e controllo del Terminale;
 - o gli impianti di sistema antincendio;
 - o il punto di collegamento tra il sistema di scarico del gas dalla FSRU posto convenzionalmente in corrispondenza del giunto isolante a monte della prima valvola di isolamento DN 650 (26") della condotta gas prima che entri in mare;
- le opere di protezione/adeguamento della piattaforma esistente;
- l'impianto di correzione dell'indice di Wobbe posto in un'area adiacente all'impianto di filtraggio, regolazione e misura fiscale (PDE FSRU di Ravenna e impianto di regolazione DP 100-75 bar) ubicato in località Punta Marina (Ravenna);

Opere Connesse consistenti:

- nella condotta di collegamento tra il Terminale FSRU e la Rete Nazionale Gasdotti che include quanto segue: o Tratto di metanodotto a mare (sealine) e relativo cavo telecomando denominato Metanodotto Allacciamento FSRU Ravenna (Tratto a mare) DN 650 (26") DP 100 bar, di lunghezza pari a circa 8,5 km;
- in un tratto di metanodotto a terra di collegamento tra l'approdo costiero e l'impianto PDE FSRU di Ravenna denominato Met. Allacciamento FSRU Ravenna (Tratto a terra) DN 650 (26") DP 100 bar, di lunghezza pari a circa 1,9 km;

- nell'impianto PDE FSRU di Ravenna e l'impianto di regolazione DP 100-75 bar contenente le apparecchiature di filtraggio e misura del gas naturale, nonché la regolazione della pressione da 100 bar a 75 bar, la predisposizione per il preriscaldamento e le due stazioni di lancio/ricevimento pig per il controllo e pulizia della condotta (lato mare e lato terra);
 - nella condotta "Met. Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna" DN 900 (36") DP 75 di lunghezza pari a circa 32 km che prevede: - 6 Punti di Intercettazione Linea (PIL) ubicati lungo il tracciato per intercettare e sezionare il gasdotto in base alla cadenza prescritta dal D.M. 17/04/2008;
 - nell' Area Trappola terminale in adiacenza al Nodo di Ravenna (Impianto n. 693) con installazione della stazione di lancio/ricevimento pig per il controllo e pulizia della condotta (lato terra sul Met. Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna DN 900 (36") DP 75 bar;
- la nave tipo FSRU (Floating Storage and Regasification Unit):
 - verrà ormeggiata in corrispondenza della piattaforma offshore esistente di Petra (Gruppo PIR) posta a circa 8,5 km a largo di Punta Marina, sarà in grado di stoccare fino a 170 mila metri cubi di Gas Naturale Liquefatto (GNL), rigassificarlo e trasferirlo in una nuova condotta che lo convoglierà nel punto di connessione alla Rete Gasdotti posto a circa 42 km dal punto di ormeggio presso la piattaforma esistente offshore Petra. L'ormeggio presso la piattaforma Petra prevede l'adeguamento della struttura esistente in quanto: si tratta di un ormeggio permanente, i mezzi navali coinvolti hanno degli ingombri maggiori e occorrono maggiori spazi per accomodare le nuove parti impiantistiche. In particolare, sono state valutate e presentate due diverse alternative di ormeggio: l'ALTERNATIVA A: che prevede l'ampliamento della piattaforma Petra con una serie di briccole di ormeggio verso ovest e la protezione della piattaforma con una barriera frangi flutti verso ovest da realizzarsi con cassoni autoaffondanti e l' ALTERNATIVA B che prevede l'inglobamento della piattaforma esistente all'interno di una struttura "ad isola" da

realizzarsi con un doppio palancolato metallico rinforzato da tiranti orizzontali che sia consentirà l'ormeggio lato ovest della FSRU che la protezione della stessa dal moto ondoso prevalente;

- sarà rifornita ad intervalli regolari (5/7 giorni) da metaniere di taglia variabile e sarà anche in grado di rifornire a sua volta metaniere di piccola/media taglia (metaniere Small Scale LNG);
- assicurerà un flusso annuo di almeno 5 miliardi di standard metri cubi di gas naturale equivalente a circa un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia;
- l'entrata in esercizio del Progetto FSRU Ravenna è previsto non oltre settembre 2024 con l'obiettivo di anticiparla a luglio 2024.

Dato atto che:

- la procedura è stata attivata ai sensi dell'art. 5 del Decreto-legge n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022 e dell'art. 46 del D.L. n. 159/2007 convertito con modificazioni dalla L. n. 222/2007 e tutta la documentazione è consultabile al link: <https://www.regione.emilia-romagna.it/rigassificatore>;

- in data 22 luglio 2022 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007 per il progetto denominato "Emergenza gas incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti", localizzato nel tratto di mare prospiciente Punta Marina e nel comune di Ravenna (RA), presentato da Snam FSRU Italia S.r.l. con invito a prendere visione della documentazione ed a presentare osservazioni da parte di chiunque ne avesse interesse;

- il responsabile del procedimento con nota Rep. CG 22/07/2022.0000004.U ha indetto la conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona invitando tutte le amministrazioni che devono esprimersi sull'intervento, ha fissato la prima riunione il 4 agosto 2022 in modalità telematica ed ha indicato il link da cui scaricare la documentazione;

- durante la prima riunione della Conferenza di servizi il proponente ha illustrato il progetto ed è stata effettuata una verifica in merito alla completezza della documentazione ed in merito agli enti invitati ad esprimersi;

- successivamente con nota Rep. CG 05/08/2022.0000016.U il responsabile del procedimento ha comunicato il termine entro cui le amministrazioni intervenienti devono formulare le richieste di integrazione;

- alla chiusura del periodo di consultazione, durato 30 gg dalla pubblicazione di avvio del procedimento, con nota Rep. CG 05/09/2022.0000042.U il responsabile del procedimento ha trasmesso alla società proponente le richieste di integrazione formulate dalle amministrazioni intervenienti e dalla stessa Regione, nonché le osservazioni pervenute con invito alla società di dare un riscontro alle stesse ed ha trasmettere gli elaborati integrativi entro il 26 settembre 2022;

- in data 12 settembre 2022 con nota Rep. CG 12/09/2022.0000047.E la società proponente ha trasmesso integrazioni volontarie in accoglimento delle osservazioni del Comune di Ravenna e della Provincia di Ravenna consistenti sinteticamente nelle seguenti ottimizzazioni:

- spostamento dell'impianto "PDE FSRU di Ravenna", inserimento delle aree di mitigazione ambientale ed adeguamento dei tracciati della condotta a monte e valle dello stesso;
- attraversamento della pineta di Punta Marina mediante microtunnel;
- ottimizzazione del tratto di percorrenza del lungomare Via Cristoforo Colombo;

- in data 13 settembre 2022 è stato pubblicato un [nuovo avviso pubblico](#) relativo alle parziali modifiche di progetto effettuate dal proponente con invito a prendere visione delle modifiche ed a presentare entro 30 gg osservazioni limitatamente alle integrazioni volontarie; in tale periodo sono pervenute ulteriori osservazioni;

- il responsabile del procedimento con nota prot. Rep. CG 27/09/2022.0000057.U ha convocato la seconda conferenza di servizi in data 5 ottobre 2022 in modalità telematica al fine di analizzare la documentazione integrativa fornita dal proponente ed acquisire i pareri e gli atti di competenza degli enti convocati;

- con note acquisite in atti, Rep. CG 27/09/2022.0000056.E, Rep. CG 03/10/2022.0000064.E, Rep. CG 19/10/2022.0000094.E; Rep. CG 5/09/2022.0000043.E; Rep. CG 14/10/2022.0000085.E, Rep. CG 14/10/2022.0000088.E, Rep. CG 19/10/2022.0000095.E e Rep. CG 26/10/2022.0000117.E la società

proponente ha fornito le integrazioni richieste e le proposte di controdeduzioni alle osservazioni presentate;

- il responsabile del procedimento con nota prot. Rep. CG 11/10/2022.0000078.U ha convocato la seduta conclusiva della conferenza di servizi in data 28 ottobre 2022 in modalità telematica al fine assumere la decisione finale del procedimento;

Dato atto che:

- l'intervento, ai sensi di quanto disposto all'art. 5 comma 3 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022 non è sottoposto a procedure di valutazione ambientale;

- il Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi del sopra citato articolo 5 comma 3 del D.L. n. 50/2022, ha trasmesso la nota (prot. CG 26/08/2022.0000030) di comunicazione alla Commissione Europea dell'esenzione del progetto in questione dall'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 11 del D.lgs. 152/2006 (prot. 19063/UDCM del 19 agosto 2022);

- è stato necessario acquisire, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 13/2015 il parere tecnico di ARPAE;

Preso atto che con nota, acquisita in atti Rep. CG 20/10/2022.0000096.E, ARPAE ha trasmesso nell'ambito della conferenza di servizi il parere ambientale espresso anche ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 13/2015;

Acquisito il parere Prot. 24/10/2022.1104909.U, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con cui il Settore Governo e qualità del territorio - Area disciplina del governo del territorio, Edilizia privata, Sicurezza e Legalità, effettuate le verifiche di competenza, in merito agli aspetti localizzativi dell'intervento:

"...

- ***rileva la possibilità di esprimere l'assenso all'intesa Stato-Regione sul progetto in oggetto, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, alle varianti urbanistiche collegate, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto, espressi dal Consiglio e dalla Giunta del Comune di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna con le deliberazioni descritte nel precedente Considera-***

to, condizionati al recepimento in sede di Autorizzazione delle prescrizioni e condizioni poste dalle medesime delibere e dai relativi allegati(vedi allegato 1 parte integrante della presente deliberazione) ;

- *in merito alle osservazioni presentate in materia urbanistica, propone di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente SNAM FSRU e che il Comune di Ravenna ha esaminato la documentazione e condiviso le proposte di controdeduzioni formulate;*
- *propone di demandare alla Autorizzazione in oggetto il recepimento delle eventuali prescrizioni formulate nei pareri delle amministrazioni partecipanti alla CdS, sopra richiamati."*

Preso atto degli esiti della conferenza di servizi conclusiva tenutasi il 28 ottobre 2022 da cui emerge che gli Enti invitati in conferenza di servizi non hanno evidenziato elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento ma si sono espressi positivamente o positivamente con prescrizioni approvando il progetto all'unanimità come si evince dal verbale della conferenza depositato e consultabile presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna il cui Direttore Generale è Responsabile del Procedimento di autorizzazione dell'opera. Esso sarà comunque farà parte integrante e sostanziale del Decreto del Commissario che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico di cui all'art. 5 del D.L. n. 50/2022;

Dato atto che il progetto in esame:

- rientra nell'ambito delle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione regolate dall'art.5 del DL n.50 del 17/5/2022 convertito con modificazione dalla legge n. 91/2022 mirate a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale;

- rientra tra le categorie di attività di cui all'articolo 6, comma 13 del D. Lgs. n. 152/2006 da sottoporre ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Settore innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive - Area Energia ed Economia Verde e dal Settore Governo e qualità del territorio - Area disciplina del governo del territorio, Edilizia privata, Sicurezza e Legalità;

Valutati gli interessi coinvolti e rilevato che:

- sotto il profilo di programmazione energetica regionale nulla osta al rilascio dell'intesa sull'autorizzazione in questione;

- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale e urbanistica, visti i pareri favorevoli degli Enti interessati, gli interventi risultano assentibili, nel rispetto delle richieste ed osservazioni contenute nel parere Prot. 24/10/2022.1104909.U di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di poter esprimere, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazione dalla L. n. 91/2022 e dell'art. 46 del D. L. n. 159/2007 convertito con modificazioni dalla L. n. 222/2007, l'intesa relativamente all'intervento "Emergenza gas - Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" localizzato nel tratto di mare prospiciente Punta Marina e nel comune di Ravenna (RA), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel parere Prot. 24/10/2022.1104909.U, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che siano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel verbale conclusivo della conferenza di servizi del 28 ottobre 2022 depositato e consultabile presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- che l'entrata in esercizio dell'intervento sia subordinata all'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alle cui prescrizioni dovrà conformarsi;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. N.80/2021";
- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta
dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy,
Lavoro, Formazione;
e
dell'Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione
territoriale, Pari opportunità

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazioni in premessa che qui di intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazione dalla L. n. 91/2022 e dell'art. 46 del D. L. n. 159/2007 convertito con modificazioni dalla L. n. 222/2007, l'intesa relativamente all'intervento "Emergenza gas - Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" localizzato nel tratto di mare prospiciente Punta Marina e nel comune di Ravenna (RA), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel parere Prot. 24/10/2022.1104909.U, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- che siano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel verbale conclusivo della conferenza di servizi del 28 ottobre 2022 depositato e consultabile presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- che l'entrata in esercizio dell'intervento sia subordinata all'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alle cui prescrizioni dovrà conformarsi;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Commissario straordinario di Governo;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza,

ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e
ss.mm.ii..



DIREZIONE
GENERALE CURA
DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE

SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO

AREA DISCIPLINA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO,
EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E LEGALITÀ

P.O. ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE
SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE

IL TITOLARE
DONATELLA BARTOLI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
(DET. N. 14293 del 25/07/2022)

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Alla c.a.

DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RI-
CERCA, LAVORO, IMPRESE,
SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IM-
PRESE, FILIERE PRODUTTIVE- AREA
ENERGIA ED ECONOMIA VERDE

SEDE

E p.c.

COMMISSARIO STRAORDINARIO, AI SENSI
DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022
[commissariostraordinariorigassificazione@post
acert.regione.emilia-romagna.it](mailto:commissariostraordinariorigassificazione@post.acert.regione.emilia-romagna.it)

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRI-
TORIO E DELL'AMBIENTE,
SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED
ECONOMIA CIRCOLARE- AREA VALUTA-
ZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZ-
ZAZIONI

SEDE

OGGETTO: Oggetto: SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale. Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con variante agli strumenti urbanistici comunali, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Determinazioni conclusive del Settore governo e qualità del territorio, Area disciplina del governo del territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, finalizzate all'Intesa localizzativa Regionale.

Premesso che:

- il Governo ha emanato il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", il cui articolo 5 ("Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione") disciplina la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale;

- il medesimo art. 5 del D.L. n.50/2022 n. 50 prevede che "In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di

Viale Aldo Moro 30
40127 - Bologna

Telefono:051-527-6012\6835
051-527-6979

E-mail:giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it
PEC: giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB.
A uso interno DP	/	Classif. 2451				Fasc. 2021	4	

rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti”;

– il comma 2 dello stesso art. 5 specifica che *“Per la costruzione e l’esercizio delle opere [...] nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, l’autorizzazione prevista dall’articolo 46 comma 1 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 [...] è rilasciata dal Commissario [...] a seguito di un procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione dell’istanza”*;

- l’art. 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 specifica che *“l’autorizzazione di cui al comma 1 sostituisce, anche ai fini urbanistici e edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio dei terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto e delle opere connesse o all’aumento della capacità dei terminali esistenti. L’intesa con la Regione costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti o degli strumenti di pianificazione e di coordinamento comunque denominati o sovraordinati alla strumentazione vigente in ambito comunale. Per il rilascio della autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell’opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadono le opere da realizzare.”*;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 giugno 2022, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna, ai sensi e per le finalità dell’articolo 5 del D. L. 17 maggio 2022 n.50;

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modificazioni;

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382” e successive modificazioni;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale” e successive modificazioni;

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 “Attuazione dell’art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici”;

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” e successive modificazioni;

- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

Dato atto che:

- con nota prot. regionale 612462 del 08/07/2022, successivamente integralmente sostituita con nota prot. regionale 614069 del 11/07/2022, la Società SNAM FSRU Italia S.r.l., (di seguito SNAM FSRU) ha presentato al Commissario Straordinario di Governo istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del Progetto denominato "Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti", ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/22 richiamato;

- con le note dell'08/07/2022 e dell'11/07/2022 sopra richiamate SNAM FSRU precisa che la Società intende sviluppare il progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti", finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regassification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché la realizzazione delle infrastrutture e opere connesse e funzionali, per la collocazione e il mantenimento dell'unità FSRU in sito e per il trasferimento dal gas naturale tramite condotta di allaccio alla rete di trasporto esistente.

Il Progetto risponde alla richiesta del Ministro della Transizione Ecologica di incrementare rapidamente la capacità di rigassificazione nazionale, attraverso l'installazione di unità FSRU, a tal fine è stata individuata, al largo della costa di Ravenna, una infrastruttura offshore esistente nella disponibilità della società Petrolifera Italo Rumena S.p.a. ("PIR"), e SNAM FSRU ha avviato in accordo con PIR, l'attività per conseguire la disponibilità nel tempo di detta infrastruttura offshore, eventualmente anche attraverso un partenariato.

Il progetto prevede l'ormeggio di un mezzo navale tipo FSRU in corrispondenza della piattaforma offshore detta, posta a circa 8,5 km a largo di Punta Marina e delle connesse infrastrutture per l'allacciamento nel punto di connessione alla Rete gasdotti esistente (Nodo di Ravenna) tramite una nuova condotta della lunghezza di circa 42 km, di cui 8,5 km a mare. La FSRU potrà stoccare fino a 170 mila metri cubi di Gas Naturale Liquefatto (GNL), rigassificarlo e trasferirlo alla Rete Gasdotti, assicurando un flusso annuo di almeno 5 miliardi di metri cubi di gas naturale equivalente nella rete nazionale.

L'infrastruttura offshore, unitamente alla realizzazione degli adeguamenti necessari, nonché le condotte per il trasferimento del gas e allaccio alla rete di trasporto esistente, sono infrastrutture connesse e funzionali alla unità FSRU.

Le condotte a terra per il trasferimento del gas sono quelle da realizzarsi dalla fascia di mare destinata alla balneazione antistante alla linea di battigia in corrispondenza della spiaggia libera di Punta Marina Terme fino al collegamento con l'impianto esistente di connessione alla Rete gasdotti (Nodo di Ravenna) posto nel territorio della località di Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto. Le suddette opere a terra sono rappresentate da strutture che una volta posate resteranno completamente interrato (metanodotto avente lunghezza di circa 32 chilometri) e da altre strutture che emergeranno dal suolo; la più consistente di queste ultime è l'impianto previsto nella zona attualmente agricola ad ovest della località di Punta Marina Terme, costituito da un'area recintata di dimensioni 92 m. per 187 m. circa, all'interno della quale saranno ubicati impianti e fabbricati per svolgere le attività di correzione dell'indice di Wobbe, di filtraggio e misura fiscale e di regolazione della pressione del gas; altre strutture emergenti dal suolo saranno i Punti di Intercettazione Linea (aree recintate di modeste dimensioni con piccolo fabbricato ed impianti) e l'ampliamento dell'area impiantistica Snam esistente a Sant'Antonio, in prossimità dell'incrocio tra via del Metano e via Sant'Alberto;

Evidenziato che a seguito della richiesta di SNAM FSRU:

- con decreto del Commissario Straordinario di Governo n.1 del 19/07/2022 (prot. 1 del 19/07/2022) è stato costituito l'ufficio di avvalimento del Commissario, per la gestione delle attività necessarie alla autorizzazione del Progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale e ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali, ai fini dello svolgimento delle attività previste dalla norma richiamata e del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 46 del D.L. n. 159/2007 per la costruzione e l'esercizio del progetto;

- con decreto del Commissario Straordinario di Governo n.2 del 22/07/2022 (prot. 2 del 22/07/2022) sono state approvate le disposizioni attuative concernenti gli aspetti relativi:

- al procedimento e alla governance, come riportate nell'allegato "articolazione del procedimento unico";

- alle procedure di esproprio che saranno a carico dell'ufficio competente costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), in qualità di autorità espropriante;
- alle attività di supporto circa le comunicazioni dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le modalità di legge, l'esame delle eventuali osservazioni presentate e l'elaborazione delle controdeduzioni da sottoporre alla conferenza di servizi, che faranno capo a SNAM FSRU;

- in data 22/07/2022 (prot. 4 del 22/07/2022) il Responsabile del procedimento, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, ha indetto la Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona (via web), ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, fissando la prima riunione per il giorno 4 agosto 2022 alle ore 9:30. La CdS è stata finalizzata all'illustrazione del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, da parte di SNAM FSRU, nonché alla verifica della completezza e alla espressione di primi elementi valutativi della documentazione fornita dal proponente in ordine ad eventuali richieste di integrazioni, da parte degli Enti e Amministrazioni interessate.

La nota ha chiarito inoltre che, visti i tempi contingentati dalla legge per lo svolgimento dei lavori, le pubblicazioni finalizzate alla comunicazione alle ditte interessate dal procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si sarebbero effettuate in parallelo ai lavori della CdS.

In allegato alla convocazione era presente un elenco indicativo dei pareri e delle autorizzazioni da acquisire nel procedimento, nonché il link da cui era possibile consultare e scaricare la documentazione del progetto:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5706>

e l'indirizzo PEC a cui occorreva inviare ogni comunicazione in relazione a questo procedimento:

commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it;

- in data 22/07/2022 (prot. 5 del 22/07/2022) è stata trasmessa dal Commissario Straordinario al Comune di Ravenna copia dell'avviso di Avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 50/2022, comprensivo delle indicazioni catastali delle aree interessate dalla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente. L'avviso, pubblicato per 30 giorni consecutivi decorrenti dal giorno 26/07/2022, specifica inoltre che l'autorizzazione avrà effetto di variante agli strumenti urbanistici e comporterà per le aree interessate dal progetto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

- in data 05/08/2022 (prot. 16 del 05/08/2022) il Responsabile del procedimento ha invitato tutti gli Enti che devono rilasciare autorizzazioni e altri atti di assenso comunque denominati, a formalizzare entro il giorno 30 agosto 2022 le richieste di integrazioni relative agli atti ricompresi nel procedimento unico;

Dato atto che il Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, ha trasmesso la nota (prot. CG 26/08/2022.0000030) di comunicazione alla Commissione Europea dell'esenzione del progetto in questione dall'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 11 del D.lgs. 152/2006 (prot. 19063/UDCM del 19 agosto 2022);

Rilevato che a seguito della Conferenza dei Servizi del 04/08/2022 sono state formulate le seguenti prime valutazioni e richieste di integrazioni da parte degli Enti partecipanti (l'elenco ufficiale completo è consultabile al link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5706> :

- 28/07/2022, CG.2022.0000008, Contributo, Richiesta integrazioni Autostrade per l'Italia
- 03/08/2022, CG.2022.0000011, Contributo, Richiesta integrazioni Soprintendenza
- 03/08/2022, CG.2022.0000012, Contributo, Richiesta integrazioni MISE
- 04/08/2022, CG.2022.0000014, Contributo, Richiesta integrazioni Protezione civile
- 04/08/2022, CG.2022.0000015, Contributo, Richiesta integrazioni Padana Energia
- 08/08/2022, CG .2022.0000018, Contributo, Richiesta integrazioni Arpae
- 09/08/2022, CG .2022.0000020, Contributo, Richiesta integrazioni Comune di Ravenna (spostamento dell'impianto "PDE-Wobbe" verso sud-ovest)
- 09/08/2022, CG.2022.0000019, Contributo, Richiesta integrazioni Parco Delta del Po
- 10/08/2022, CG.2022.0000022, Contributo, Richiesta integrazioni Carabinieri per la Biodiversità

- 18/08/2022, CG.2022.0000024, Contributo, Richiesta integrazioni Autorità Sistema Portuale
- 19/08/2022, CG.2022.0000026, Contributo, Richiesta integrazioni Consorzio di Bonifica
- 23/08/2022, CG.2022.0000027, Contributo, Richiesta integrazioni Romagna Acque
- 25/08/2022, CG.2022.0000028, Contributo, Richiesta integrazioni MITE
- 26/08/2022, CG.2022.0000031, Contributo, Richiesta integrazioni Comune di Ravenna (derivanti dal parere della CQAP,)
- 30/08/2022, CG.2022.0000033, Contributo, Richiesta integrazioni INRETE
- 30/08/2022, CG.2022.0000034, Contributo, Richiesta integrazioni Dipartimento VVF
- 30/08/2022, CG.2022.0000035, Contributo, Precisazione Richiesta integrazioni Comune Ravenna
- 30/08/2022, CG.2022.0000036, Contributo, Richiesta integrazioni ISS
- 30/08/2022, CG.2022.0000037, Contributo, Richiesta integrazioni Capitaneria di Porto
- 30/08/2022, PG.2022.785413, Contributo, Richiesta integrazioni Provincia di Ravenna
- 01/09/2022, PG.2022.793463, Contributo, Richiesta integrazioni Arpae
- 06/09/2022, CG.2022.0000044, Contributo, Richiesta integrazioni ENI
- 06/09/2022, CG.2022.0000045, Contributo, Richiesta integrazioni RFI

Rilevato inoltre che:

-sulla base delle valutazioni e richieste di integrazioni e approfondimenti pervenuti, il Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna, nei tempi stabiliti dal proprio Decreto n.2 del 22/07/2022, ha formalizzato la richiesta di integrazioni complessiva a SNAM FSRU Italia S.r.l. con nota prot. CG.0000042 del 05/09/2022;

- con prott. del 12/09/2022 CG. 0000047, del 27/09/2022 CG. 0000056, del 03/10/2022 CG.0000064, del 19/10/2022 CG.0000094 (quest'ultima sostituita con invio del 21/10/2022 CG. 0000103), del 24/10/2022 CG.0000104, è stata presentata da parte di SNAM FSRU la documentazione integrativa richiesta;

- in data 27/09/2022, CG 0000057 il Responsabile del procedimento, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, ha indetto la seconda Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona via web, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, fissando la riunione per il giorno 5 ottobre 2022 alle ore 15.00. La CdS è stata finalizzata all'analisi della documentazione integrativa fornita dal proponente.

Constatato che in relazione alla fase di consultazione del progetto e alle osservazioni presentate:

- l'avvio del procedimento è stato pubblicato mediante avviso al pubblico inserito nell'Albo Pretorio del Comune di Ravenna per 30 giorni consecutivi dal 26/7/2022 (PG 2022/155978), nel sito informatico della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Ravenna e del Comune di Ravenna, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale; l'avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, della fase partecipativa di cui all'articolo 11 DPR n. 327 del 2001;

-a seguito della conclusione del periodo di consultazione al pubblico del progetto in oggetto, avvenuto dal 26/07/2022 per 30 giorni consecutivi, sono pervenute 10 osservazioni;

- in data 13/09/2022, a seguito di modifiche apportate al progetto richieste dal Comune di Ravenna, è stato, pubblicato ed avviato un secondo periodo di osservazioni, con avviso al pubblico di una nuova consultazione, della durata di trenta (30) giorni, a partire dal giorno 13 settembre 2022. La pubblicazione inerisce ad alcune modifiche di progetto relative alle ottimizzazioni di tracciato del metanodotto "Allacciamento FSRU Ravenna tratto a terra", allo spostamento dell'impianto PDE di Punta Marina e relativo progetto di mitigazione ambientale e all'ottimizzazione di tracciato del metanodotto "Collegamento PDE FSRU Ravenna al Nodo di Ravenna", documentazione inviata volontariamente da SNAM FSRU in data 12 settembre 2022, ed acquisita agli atti della Regione con protocollo Rep. CG 12/09/2022.0000047. In tale periodo sono pervenute nei termini 8 osservazioni;

- SNAM FSRU con note del 05/09/2022 CG.0000043, del 27/09/2022 CG.0000056, 14/10/2022 CG 0000085 e 14/10/2022 CG 0000088 ha trasmesso alla CdS la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

- il Comune di Ravenna, valutate le proposte di controdeduzioni presentate da SNAM FSRU, ha precisato con la Delibera del CC n. 127 del 18/10/2022 che la quasi totalità delle osservazioni riguardano aspetti che esulano dalla diretta pertinenza con la variante urbanistica, fatta eccezione per quelle presentate dal Gruppo Ritmo e dal Consorzio Villaggio Teodorico, le quali entrambe evidenziano aspetti pertinenti con la localizzazione urbanistica dell'impianto "PDE-Wobbe".

In merito all'osservazione presentata dal Gruppo Ritmo il Comune di Ravenna valutata la proposta progettuale presentata da SNAM FSRU in data 12/09/2022, precisa nel testo della Delibera del CC 127 del 18/10/2022 che: "lo spostamento verso sudovest per circa 700 metri dell'impianto "PDE-Wobbe", indicato nella modifica progettuale che SNAM FSRU ha prodotto in data 12/09/2022, allontanandolo significativamente dall'abitato esistente e di futuro sviluppo, sostanzialmente in linea con la prima proposta contenuta nella osservazione; inoltre prevede l'acquisizione di vaste aree al contorno dell'impianto stesso, che vanno da via dell'Idrovora alla circonvallazione prevista al limite ovest attuale di Punta Marina, per realizzare un intervento di rimboschimento/forestazione che va a schermare completamente l'impianto, azzerandone l'impatto visivo/paesaggistico ed ampliando contestualmente la superficie boschiva destinata a zona naturale a monte della medesima località, in linea, tra l'altro, con la strategia contenuta nel PUG assunto dalla Giunta Comunale. Pertanto, la osservazione presentata da Gruppo Ritmo, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici legati alla localizzazione dell'opera, è da considerarsi parzialmente accolta".

In merito all'osservazione presentata dal Consorzio Villaggio Teodorico il Comune di Ravenna, sempre alla luce della proposta progettuale presentata da SNAM FSRU in data 12/09/2022, precisa nella Delibera del CC 127 del 18/10/2022 che: "la localizzazione dell'impianto "PDE-Wobbe", indicata nella modifica progettuale che SNAM FSRU ha prodotto in data 12/09/2022, posta comunque ad oltre 700 metri dal punto più prossimo del Villaggio Teodorico, accompagnata dall'intervento di rimboschimento/forestazione che va a schermare completamente l'impianto, azzerandone l'impatto visivo/paesaggistico ed ampliando contestualmente la superficie boschiva destinata a zona naturale a monte della medesima località, risulta maggiormente in linea con la strategia contenuta nel PUG assunto dalla Giunta Comunale, in quanto in parte anticipa ed in parte integra la corona agroforestale periurbana prevista da detto strumento; - pertanto la osservazione presentata da Consorzio Villaggio Teodorico, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici legati alla localizzazione dell'opera, è da considerarsi non accolta."

Constatato inoltre che sono pervenuti i seguenti pareri e nulla osta favorevoli con prescrizioni (l'elenco ufficiale completo è consultabile al link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5706>):

- 10/08/2022, CG.2022.0000021, Parere Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea
- 16/08/2022, CG.2022.0000023, Precisazioni Protezione Civile
- 19/08/2022, CG.2022.0000025, Parere con prescrizioni Istituto Idrografico della Marina
- 19/09/2022, CG.2022.0000052, Nulla Osta Consorzio del CER
- 20/09/2022, CG.2022.0000053, Parere Soprintendenza Ravenna
- 29/09/2022, CG0000059, Agenzia Dogane e Monopoli
- 11/10/2022, CG 0000076, E-Distribuzione
- 11/10/2022, CG 0000077, ENAC
- 12/10/2022, prot. 1040669, Settore Attività Faunistico-Venatorie E Sviluppo Della Pesca, RER
- 19/10/2022, prot. 1078822, Parco Delta del Po (VINCA)
- 19/10/2022, prot.0000093, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
- 20/10/2022, CG 0000096, ARPAE
- 21/10/2022, CG 0000101, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale
- 21/10/2022, CG 0000102, ENI
- 22/09/2022, CG 0000055, Consorzio di Bonifica della Romagna
- 06/10/2022, prot. 1006554, Provincia di Ravenna, Settore Viabilità per concessione SP
- **07/10/2022, CG 0000073, MISE**
- 20/10/2022, CG 0000097, Presidenza del Consiglio dei ministri, RUAS, Parere unico statale
- 21/10/2022, CG 0000098, ARPAE, Nulla Osta Idraulico
- 21/10/2022, CG 1096045, 1096480, 1096380, 1096460, 1095177, 1095527, 1096415, Provincia di Ravenna, Settore Viabilità nulla osta concessione SP
- 21/10/2022, CG 1094666, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- 21/10/2022, CG 0000100, Comune di Ravenna, Autorizzazione Svincolo idrogeologico
- 24/10/2022, CG 0000105, TERNA

Dato atto, infine, che in data 11/10/2022, CG.0000078, il Responsabile del procedimento, l'Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, ha indetto la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in forma simultanea e in modalità Sincrona via web, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, fissando la riunione per il giorno 28 ottobre 2022 alle ore 10.00. La CdS è finalizzata ad assumere la decisione in merito alla conclusione del procedimento in oggetto, con la firma del verbale conclusivo della conferenza di servizi per il Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto Emergenza Gas - "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale;

Considerato che:

- con nota prot. del 21/10/2022 CG.0000100 il Capo Area Infrastrutture Civili del Comune di Ravenna comunica che l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole al progetto in oggetto con prescrizioni ed indicazioni di opere di mitigazione e compensazione, come risultanti dalle citate deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, dalle Autorizzazioni di competenza comunale e dai pareri dei Servizi tecnici comunali allegati alle delibere di seguito sinteticamente richiamate:

- Delibera n. 127 del 18/10/2022, P.G. n. 219900/2022, con la quale il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente in merito alla variante urbanistica derivante dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regasification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché le infrastrutture e opere connesse e funzionali, ed ha espresso il proprio parere in merito all'assenso alla intesa Stato-Regione, prevista dal comma 2 dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, per il rilascio della autorizzazione stessa.

Nella suddetta deliberazione si è inoltre dato atto che con successivo provvedimento della Giunta comunale sarebbero state definite richieste al Commissario Straordinario di Governo, presso la Regione Emilia-Romagna, di definire prima del rilascio della Autorizzazione le opportune opere di mitigazione e compensazione per l'inserimento delle opere oggetto di autorizzazione nel contesto paesaggistico e ambientale del territorio comunale.

La delibera del C.C. precisa che i nuovi impianti e i nuovi tratti di metanodotto a terra non sono previsti negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, per cui si renderà necessario, a seguito del rilascio della autorizzazione da parte del Commissario Straordinario, recepire dette variazioni negli elaborati cartografici del PSC, del POC, del RUE e del Piano dell'Arenile (PSC: Tavole 09, 10, 14, RUE: Legenda e Tavole 031, 032, 034, 035, 038, 039, 042, 043, 046, 047, 050, 054, 055, 057, 058, 062, 063, 064, POC 13 "Riconoscimento vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità", RUE-Piano dell'Arenile: Legenda e Tavole P.1.11 e P.1.12) descritte negli allegati alla deliberazione stessa;

inoltre, nella citata deliberazione si dà atto che la realizzazione dei nuovi impianti e dei nuovi tratti di metanodotto a terra necessitano dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali indicate negli avvisi al pubblico pubblicati all'Albo pretorio del Comune in data 26/7/2022 con PG 155978/2022 e in data 13/09/2022 PG 188139/2022, mediante inserimento nell'elaborato POC 13 "Riconoscimento vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità". Infine nella delibera si forniscono specifiche indicazioni circa aspetti legati alla concessione per l'attraversamento delle particelle appartenenti al demanio stradale comunale, provinciale e statale, cui si rimanda;

- Delibera n. 460 del 20/10/2022, P.G. n. 219821/2022, con la quale la Giunta comunale ha definito le opere di mitigazione e compensazione da porre a carico di SNAM FSRU, per mitigare e compensare l'inserimento delle opere comprese nella autorizzazione in oggetto, nel contesto paesaggistico e ambientale del territorio comunale, con la richiesta al Commissario Straordinario di Governo, presso la Regione Emilia-Romagna, di definirle prima del rilascio della Autorizzazione.

La delibera richiede inoltre che *“tali opere dovranno essere opportunamente citate nel provvedimento di autorizzazione del Commissario Straordinario e dovranno essere attuate con oneri a carico della società Snam sulla base di una (o più) apposita convenzione tra il Comune e la società stessa, e possono essere sinteticamente elencate come segue:*

-Opere di mitigazione:

- rinaturalizzazione delle aree circostanti il *previsto impianto PDE Wobbe indicate negli allegati alle “Integrazioni volontarie” acquisite dal Commissario Straordinario il 12/09/2022 con Protocollo CG.2022.0000047* (agli atti del Servizio proponente con P.G. n. 188139/2022) mediante intervento di forestazione con percorsi di fruizione ambientale (opera ritenuta prioritaria da realizzare contestualmente all'impianto);
- realizzazione di percorso ciclabile di collegamento tra quello esistente in via Canale Molinetto e quello esistente in via Trieste (in parte ricadente all'interno della suddetta area di forestazione, in prossimità di via dell'Idrovora);

-Opere di compensazione:

- adeguamento e collegamento percorso ciclabile fra via Canale Molinetto e via delle Americhe a Punta Marina;
- intervento di riqualificazione urbana di viale dei Navigatori a Punta Marina;
- efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale e riqualificazione energetica di edifici pubblici al fine della riduzione dei consumi energetici, anche mediante installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo o per la formazione di comunità energetiche (attuabili anche per stralci);”

• pareri dei Servizi tecnici comunali con prescrizioni, allegati alle delibere richiamate:

- Parere favorevole con prescrizione del Servizio Edilizia Pubblica e Ufficio Sismica (PG207343/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Strade (PG 209336/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Mobilità e Viabilità (PG 209863/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e Territorio (PG 215769/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Patrimonio (PG 218715/2022);
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica (PG 219589/2022);
- Parere favorevole del Servizio Sportello Unico Attività Produttive (PG 217932/2022);
- Parere favorevole del Servizio Sportello Unico Edilizia (PG 219532/2022).

• Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria: preso atto del parere n. 1 della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio espresso nella seduta del 23/08/2022, del parere della SABAP, ai sensi del c.5 art.146 del D.Lgs n.42/2004, prot. regionale CG.2022.0000053 del 20/09/2022, visto il nulla osta e valutazione di incidenza con prescrizioni del Parco del Delta del Po, prot. regionale PG.2022.1078822 del 19/10/2022 e verificata l'ottemperanza delle prescrizioni della CQAP e di parte delle prescrizioni della SABAP con l'integrazione pervenuta da SNAM FSRU in data 27/09/2022, con prot. regionale PG. 27.09.2022.0000056, viene rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica alle seguenti ulteriori prescrizioni della SABAP:

- *“per le opere ricadenti in zona di tutela paesaggistica, che venga riservata massima cura alle opere di accantieramento e realizzazione dei lavori, ad esempio, accedendo all'area con piccoli mezzi per il trasporto dei materiali e dell'attrezzatura, ed impiegando escavatrici di dimensioni contenute per la realizzazione di movimenti di terra: il tutto al fine di arrecare il minor disturbo alle piante ai loro apparati radicali.*
- *di evitare, quanto più possibile eventuali abbattimenti di alberature che, qualora inevitabili, dovranno essere contenuti al massimo e successivamente compensati con essenze in numero uguale, di sviluppo adeguato, di tipo autoctono e appartenenti a ecotipi locali da inserire preferibilmente in situ oppure all'interno dello stesso territorio del Comune di Ravenna, laddove il Comune potrà segnalarne una necessità compensativa;”*

nonché alle prescrizioni richieste dall'Ente Parco nella nota richiamata fatte proprie nell'atto autorizzativo comunale;

- con nota prot. 1096532 del 21/10/2022 la Provincia di Ravenna ha trasmesso l'atto del Presidente n. 112 del 21 ottobre 2022, con il quale, vista la Relazione del proprio Servizio Pianificazione Territoriale sul progetto in oggetto (e a cui di seguito si rimanda), propone:

- di non formulare riserve, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ravenna finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto denominato "Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della documentazione di progetto e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, in oggetto alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della Relazione del proprio Servizio Pianificazione Territoriale, a cui si rimanda;
- di esprimere, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse al punto c) del medesimo "Constatato" della Relazione del proprio Servizio Pianificazione Territoriale, a cui si rimanda;

Considerato inoltre che il procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, comprende anche l'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, in variante allo strumento urbanistico del comune di Ravenna (PSC, POC, RUE e Piano dell'Arenile), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001, e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e infrastrutture ad esse collegate;

Tutto ciò premesso constatato e considerato, lo scrivente Settore:

- **rileva la possibilità di esprimere l'assenso all'intesa Stato-Regione sul progetto in oggetto, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, alle varianti urbanistiche collegate, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto anche conto dei pareri favorevoli al progetto, espressi dal Consiglio e dalla Giunta del Comune di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna con le deliberazioni descritte nel precedente Considerato, condizionati al recepimento in sede di Autorizzazione delle prescrizioni e condizioni poste dalle medesime delibere e dai relativi allegati;**

- in merito alle osservazioni presentate in materia urbanistica, propone di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente SNAM FSRU e che il Comune di Ravenna ha esaminato la documentazione e condiviso le proposte di controdeduzioni formulate;

- propone di demandare alla Autorizzazione in oggetto il recepimento delle eventuali prescrizioni formulate nei pareri delle amministrazioni partecipanti alla CdS, sopra richiamati.

Cordiali saluti

P.O. Espressione dell'intesa della regione sulle opere pubbliche
di interesse statale
con delega di funzioni dirigenziali
Architetto Donatella Bartoli
FIRMATO DIGITALMENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Responsabile di SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1961

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1961

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1961

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1961

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1853 del 02/11/2022

Seduta Num. 45

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi